PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"
Via Libertà, 34 - 94100 ENNA
☏093537494 – 🖷 09351866494
Codice Mecc.: ENIC82100N - Codice Fiscale: 91052140869 – Cod. Uff. UFRWWE
enic82100n@istruzione.it- enic82100n@pec.istruzione.it- http://www.icdeamicisenna.edu.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
Integrazione al P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" - Enna

I. PREMESSA

Le Note Prot. 279 dell'8 marzo u.s., Prot. 368 del 13 marzo u.s. e Prot. 388 del 17 marzo u.s. e il D.L. n. 22 dell'8 aprile u.s. rappresentano la base su cui è necessario agire per attivare, o implementare, forme di didattica a distanza che abbiano innanzitutto lo scopo di mantenere viva una relazione con i bambini e le bambine e con le alunne e gli alunni del nostro Istituto, oltre che tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione per ciascuno di loro; il Decreto del M.I. n. 39 del 26 giugno u.s. e le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata pongono, per il I ciclo di istruzione, l'importanza della DDI come strumento qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. La modalità didattica telematica è una modalità utile a non lasciare soli gli alunni, creando una rete scuola-famiglia che, pur nelle mille difficoltà, mostri più che mai la sua efficacia. L'uso del web e dei sistemi cloud diventa a questo punto indispensabile per mantenere i contatti, per informare, per non interrompere la continuità didattica ed educativa.

Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, avendo particolare attenzione alle esigenze e ai bisogni educativi degli alunni più fragili.

II. SCOPO E FINALITÀ DELLA DIDATTICA A DISTANZA

La DDI consente di:

- lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
- dare continuità all'azione educativa e didattica;
- diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
- personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente;
- non perdere il contatto umano con gli studenti;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità,
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire, interpretare e valutare informazioni;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza;

III. ANALISI DEL FABBISOGNO

L'I.C. "E. De Amicis" si impegna a effettuare una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli

strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.
A seguito del Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p, del Decreto del M.I. n. 39 del 26 giugno u.s. delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, in ottemperanza della delibera del Consiglio di Istituto n. 7 del 22/09/2020sono stati individuati i criteri di assegnazione in comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali informatici e di rete a disposizione.
Hanno titolo a concorrere alla concessione dei beni in comodato d'uso gratuito, entro i limiti della consistenza strumentale e finanziaria della scuola, gli alunni iscritti e frequentanti l'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" i cui genitori facciano espressa richiesta di dispositivi digitali e connessione di rete Internet al fine di favorire la didattica a distanza (DaD).
L'assegnazione si baserà sul seguente ordine di priorità:

1. Studentesse e studenti che presentano **reddito familiare ISEE**, finalizzato alla determinazione di una graduatoria dando priorità ai nuclei con reddito più basso (in questo caso sarà necessario allegare certificazione ISEE oppure sottoscrivere un'autodichiarazione sotto la propria responsabilità da parte del genitore/tutore ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. n. 445/2000 a condizione che essa venga prodotta in originale appena disponibile);
2. Studentesse e studenti afferenti alla macroarea dei **Bisogni Educativi Speciali** per le/i quali sia stato redatto un PEI/PDP;
3. Studentesse e studenti **non in possesso di alcuna strumentazione** (Tablet, PC) per poter effettuare la Didattica a Distanza (è sconsigliato l'uso dello smartphone);
4. Studentesse e studenti che abbiano **uno o più fratelli che frequentano l'Istituto** (in tal caso sarà assegnato un PC o tablet per famiglia);
5. Studentesse e studenti che abbiano in famiglia **particolari necessità** (es. lavoro agile dei genitori e un unico pc ad uso familiare);
6. Studentesse e studenti **individuati dai docenti di classe per evidenti difficoltà riscontrate durante l'attività a distanza**;
7. Studentesse e studenti in **possesso solo di uno smartphone**.

A parità di punteggio avranno la precedenza gli alunni frequentanti le classi terminali della scuola secondaria di primo grado e la classe quinta della scuola primaria.
Verrà concesso un dispositivo per famiglia.
Quando tutte le richieste saranno soddisfatte si procederà ad una eventuale assegnazione di un secondo dispositivo.
Gli strumenti saranno concessi in comodato alle famiglie anche se prive di connessione di rete fissa a internet. Le stesse dovranno contattare il proprio operatore telefonico per aggiornarsi sulle opportunità messe a disposizione per l'estensione gratuita del traffico Internet e informarsi di eventuali contributi pubblici.

IV. MODALITÀ' DELLA DIDATTICA A DISTANZA

La Didattica a Distanza si realizza attraverso:

- lo scambio di materiale e lavori tra docenti e alunni;
- l'uso di video, link, siti, WebQuest, audio, tracce dettagliate, consegne che spieghino l'argomento e/o il lavoro da svolgere;
- la possibilità degli alunni di contattare i docenti per avere delucidazioni previa organizzazione;
- l'obbligo della restituzione dei lavori corretti (in modalità sincrona o asincrona).

Con l'utilizzo delle diverse modalità comunicative si cercherà di raggiungere la totalità degli alunni in funzione delle diverse esigenze.

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in:

Attività sincrone, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo-classe, prevedono:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video lezioni strutturate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Non è da considerarsi attività digitale asincrona la normale attività di studio autonoma dei diversi contenuti disciplinari.
Sarà proprio l'alternanza delle due modalità a consentire di ottimizzare l'offerta didattica calibrandola in funzione dei diversi ritmi di apprendimento, tenendo conto di opportuni momenti di pausa.

V. INDICAZIONI OPERATIVE

Nell'organizzazione della Didattica a Distanza devono essere garantite una serie di regole operative:

1. Ogni consiglio di classe/team è tenuto a organizzare le attività senza sovrapposizioni, tempi vuoti e sovraccarico di lavoro.
2. La didattica a distanza deve consentire di raggiungere il maggior numero di alunni possibile (è auspicabile la loro totalità).
3. Le consegne devono essere chiare ed intellegibili.
4. I tempi di consegna devono tener conto della mole di lavoro di tutto il Consiglio di Classe /Team.
5. Le video lezioni devono garantire una limitata esposizione al monitor e devono essere dilazionate, inserendo momenti di pausa e di interazione con gli studenti.
6. Saranno evitati carichi eccessivi di compiti agli alunni.
7. Spetta al docente, esperto della disciplina:
   - proporre i contenuti;
   - rispondere ai quesiti degli allievi;
   - supervisionare il loro lavoro;
   - verificare l'apprendimento attraverso restituzioni puntuali;
   - mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi.

VI. MEZZI DELLA DIDATTICA A DISTANZA E FORMAZIONE DEL PERSONALE

La scuola garantisce unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di registro elettronico e delle piattaforme. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Gli strumenti che il nostro istituto ha individuato per l'implementazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) sono:

- il registro elettronico Archimede, già da anni in uso in questa scuola, che consente di gestire argomenti di lezione, assenze, note didattiche, valutazioni, comunicazioni con la famiglia, nonché spazi di archiviazione. Essendo il registro elettronico il primo strumento atto a

certificare l'attività svolta, va compilato in tutte le sue parti in maniera dettagliata e tempestiva;

- la piattaforma G Suite For Education con le sue applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, Jamboard, non è consentito l'utilizzo di *Drive.*

Qualunque strumento verrà utilizzato dovrà comunque garantire i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa sulla privacy.
Solo nell'eventualità di un'improvvisa sospensione della didattica in presenza, e nel caso in cui non ci fosse il tempo per assicurare un'adeguata formazione a tutto il personale docente sull'utilizzo di Meet, verrà utilizzato, in una fase iniziale, l'applicazione Zoom. La scuola prevede comunque l'attivazione di corsi di formazione per acquisire le competenze digitali necessarie all'utilizzo a regime della piattaforma G Suite.

FORMAZIONE
Al fine di rendere facilmente fruibile l'utilizzo delle piattaforme, il Dirigente Scolastico avrà cura di predisporre, in sintonia con la F.S. competente, un piano di formazione che tenga conto delle esigenze formative a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo.

STRUMENTI MINIMI CHE DEVONO FAR PARTE DEL KNOW-HOW DI OGNI DOCENTE
Gestione delle lezioni sincrone: *Meet*
L'app Meet integrata nella GSuite for Education, così come anche altre applicazioni, consente le videoconferenze per un numero sufficientemente ampio di utenti. Il docente avvia una nuova videolezione, trasmette il link della stessa agli alunni, che potranno collegarsi da qualsiasi device su cui è installata l'app. Il collegamento è autorizzato dal docente che ha avviato la videolezione. Il dominio dell'Istituto è nomecognome@icdeamicisenna.edu.it che concede l'accesso.
Nel corso della videolezione, Meet consente di scambiare messaggi o link, di condividere lo schermo, ad esempio per sfogliare libri, di guardare video e presentazioni o compilare questionari.
Attraverso l'app Calendar è possibile programmare un'attività o una videolezione sincrona, così come condividere in anticipo il link con i propri contatti.
Registrazione delle lezioni per la fruizione asincrona: *Meet*
L'app Meet integrata in Gsuite for Education consente la registrazione di videolezioni per la fruizione in modalità asincrona. È sufficiente lanciare una videoconferenza senza nessun partecipante oltre al docente, e iniziare a registrare: i fruitori della lezione visualizzeranno il docente o quello che lui condivide (presentazioni, libri, documenti o quanto altro necessiti per le spiegazioni).
L'estensione *Jamboard,* facente parte di Gsuite, consente al docente di costruire una videolezione utilizzando la lavagna.
Gestione della classe virtuale: *Classroom*
L'app Classroom consente la creazione di gruppi classe con gli alunni e facilita lo scambio di messaggi, comunicazioni e file. È possibile interagire con i documenti della stessa suite, programmare e somministrare test o verifiche. L'utilizzo di Classroom e Meet consente un'esperienza completa per la D.D.I.

STRUMENTI CONSIGLIATI
Calendar: è un'agenda utile per la pianificazione delle attività dei docenti. Questi possono programmare incontri o videolezioni e condividere l'appuntamento o con i singoli alunni o con tutto il gruppo classe creato in precedenza.
Moduli: strumento per la raccolta/elaborazione dati, costruzione/somministrazione prove di verifica che consentirà di condividere questionari o test. Il risultato genera una tabella.
Documenti, Fogli, Presentazioni: condivisione di file di testo, fogli elettronici e presentazioni ne consente l'uso e la modifica in simultanea.

Tutti gli strumenti sopraelencati fanno parte della piattaforma GSuite e risultano fruibili attraverso qualsiasi tipo di device e/o sistema operativo utilizzato dal docente.

VII. METODOLOGIA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La situazione di emergenza creatasi a livello mondiale per la pandemia Covid-19 vede la Scuola impegnata a dover **riprogrammare la sua metodologia, attuando una didattica a distanza**. In questa situazione di emergenza contingente è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità negli alunni. Presupposto di fondo sarà il cercare di mantenere viva la comunità e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti e alunni e non interrompere il percorso di apprendimento, pur nella consapevolezza dei limiti insiti nella didattica a distanza.

METODOLOGIA

La costruzione delle conoscenze tramite videoconferenza agevola i percorsi interdisciplinari e consente di intendere la struttura della lezione come rielaborazione condivisa e collettiva. Si adotteranno, quindi, le metodologie che favoriscono l'apprendimento con questa modalità, fra le quali:

- *didattica breve:* insieme di tutte le metodologie di insegnamento che si pongono anche l'obiettivo di una significativa riduzione dei tempi dell'insegnamento e dell'apprendimento.
- *apprendimento cooperativo:* modalità di apprendimento che si basa sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, al fine di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza.
- *flippedclassroom:* la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link di video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia
- Debate: metodologia didattica attiva che permette di stimolare competenze trasversali, a matrice didattica ed educativa, e che ha come obiettivo ultimo il "saper pensare in modo creativo e comunicare in modo efficace ed adeguato". Il debate è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (ciascuna di tre o più studenti) sostengono e controbattono un'affermazione data (extracurricolare), ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO).
- *Digital Storytelling*: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) che consiste nell'organizzare contenuti selezionati dal web in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).

L'acquisizione di abilità e conoscenze, di competenze disciplinari e trasversali nonché la costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli allievi verrà agevolata dall'adozione delle metodologie sopra elencate che potranno essere integrate secondo le esigenze di ciascun docente anche con l'ausilio di video indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti.

VALUTAZIONE

L'ambito valutativo, all'interno della didattica a distanza, si atterrà ad una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione. I momenti valutativi saranno di vario tipo e terranno conto di:

- *colloqui e verifiche orali in videoconferenza*, alla presenza di due o più studenti;
- *test interattivi a tempo* da usare come:
  - verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;
  - verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura;
- *verifiche e prove scritte* consegnate tramite classe virtuale, mail e simili;
- rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- *puntualità* nel rispetto delle scadenze;
- *cura* nello svolgimento e nella consegna degli elaborati;

- *verifiche per competenze con il digitale* (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):

- immagini, mappe e presentazioni animate;
- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
- presentazioni;
- video.

La didattica a distanza ha comportato la costruzione di un nuovo tipo di interazione tra docenti e alunni, tra alunni e propri pari e l'uso di nuovi mezzi attraverso cui esercitare la didattica attivando e mettendo in gioco una serie di competenze trasversali.

La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, il tutto in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi.

La valutazione del prodotto seguirà i criteri condivisi nelle relative rubriche di valutazione del curricolo verticale nell'istituzione scolastica, sarà espressa in decimi ed annotata dal docente sul Registro Elettronico specificando la modalità (DAD sincrona o asincrona).

La valutazione del prodotto sarà affiancata dalla valutazione del processo utilizzando griglie di osservazione/rilevazione, appositamente predisposte.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. Le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG JPEG - .PNG).

VIII. ALUNNI FRAGILI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare un generale livello di inclusività che tuteli tutti gli studenti e in particolar modo *i più fragili* (fragilità fisica e psicologica).I docenti, nel contesto della DDI, predisporranno il materiale da utilizzare in entrambe le modalità (sincrona e asincrona) considerando i diversi stili di apprendimento e ponendo attenzione ai piani educativi Individualizzati ed ai PDP degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Occorre che il team docenti o il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni valutandone la reale efficacia.

Per ogni tipologia di situazioni di fragilità è opportuno, che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi, al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia (NAI), anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche e socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

IX.ORARIO

Nel caso sia necessario attivare l'attività didattica interamente a distanza, in caso di un nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del Sars-Cov-2 che interessino per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona seguirà il seguente quadro orario settimanale delle lezioni:

- **Scuola dell'infanzia**: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, per favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate. Al fine di mantenere il rapporto con gli insegnanti e i compagni, diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza. Data l'età degli alunni si consiglia di proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- **Scuola del primo ciclo**: a ciascuna classe viene assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 ore, da 40 minuti ciascuna, di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo (massimo 2 ore al giorno aggiuntive), nonché proposte in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.
- Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: assicurare agli alunni, attraverso l'uso da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

I prospetti con il monte ore settimanali in allegato.

Il ricevimento famiglie-docenti per i diversi ordini di scuola avverrà su appuntamento tramite l'app Google Meet.

X. DURATA

Il seguente piano, che integra il PTOF, avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DaD e potrà subire delle variazioni a seconda delle note emanate dal M.I.

XI. ALUNNI INTERESSATI

- Classi poste in quarantena;
- Alunni singoli posti in quarantena certificata (in tal caso, si connetteranno, concordando gli orari con i docenti, da casa, mentre la classe è in presenza);
- Tutti gli alunni, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La DDI potrà, inoltre, essere attivata nei casi di prolungata assenza, previa valutazione da parte del Consiglio di Classe.

XII. PRIVACY

Il dirigente scolastico nomina gli insegnanti dell'Istituto quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la DDI prevede l'accettazione, da parte dei genitori degli alunni, o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale, dei regolamenti prendendo visione:

- dell'Informativa sulla privacy (art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- del Decreto del capo di Gabinetto prot. N. 1885 del 5 giugno 2020 (I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata);
- sottoscrivono:

- la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

XIII. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti tra scuola e famiglia, nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati. La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale della scuola e il registro elettronico Archimede.

ALLEGATO:PROSPETTO MONTE ORE SETTIMANALE

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME										
10 ORE DIVISE IN 15 UNITÁ ORARIE DI 40 MINUTI SETTIMANALI										
In orario antimeridiano da lunedì a venerdì si espleteranno 3 unità orarie giornaliere di 40 minuti										
ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE	STORIA	GEOGRAFIA	SCIENZE	RELIGIONE	ARTE* asincrona	MUSICA* asincrona	ED. FISICA* asincrona	TECNOLOGIA* asincrona
6	4	1	1	1	1	1	1	1	1	1

	TUTTE LE ALTRE CLASSI			
	15 ORE DIVISE 23 UNITÁ ORARIE DI 40 MINUTI SETTIMANALI			
	In orario antimeridiano si espleteranno per tre giorni settimanali 5 unità orarie di 40 minuti, nei restanti due giorni, quattro unità orarie da 40 minuti.			
	Classe 2ª	Classe 3 ª	Classe 4ª	Classe 5ª
ITALIANO	9	8	8	8
MATEMATICA	7	7	7	7
SCIENZE	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
INGLESE	1	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1
ARTE*	1 asincrona	1 asincrona	1 asincrona	1 asincrona
MUSICA*	1 asincrona	1 asincrona	1 asincrona	1 asincrona
TECNOLOGIA*	1 asincrona	1 asincrona	1 asincrona	1 asincrona
ED. FISICA*	1 asincrona	1 asincrona	1 asincrona	1 asincrona

Le quote orarie di didattica digitale integrata per ciascun docente sono articolate nei limiti dell'orario di servizio previsto dal CCNL, pertanto tutti gli insegnanti assicurano le prestazioni in modalità sincrona tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 13:00 da svolgersi in lezioni frontali con il gruppo classe o con gruppi di alunni o per la sostituzione dei docenti assenti. Il monte ore di ciascun docente viene completato con le attività asincrone. I docenti di sostegno effettuano le unità orarie distribuite tra lezioni individuali con gli alunni DVA e lezioni con il gruppo classe per non interrompere il processo di inclusione.
Qualora non fosse possibile assicurare lo svolgimento della lezione, gli alunni, preventivamente informati, non effettueranno il collegamento per quell'unità oraria.
I collegamenti per le sostituzioni verranno effettuati attraverso le applicazioni di videoconferenza MEET e ZOOM.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Monte ore Tempo prolungato (36 ore) Corsi A - E			
Materia	Classi terze	Classi seconde	Classi prime
Italiano	6	6	6
Matematica e Scienze	6	6	6
Storia e Geografia	4	4	4
Inglese	2	2	2
Francese	2	1	1
Musica	1	1	2
Arte	1	1	1
Tecnologia	1	2	1
Ed. Fisica	1	1	1
Religione	1	1	1

Monte ore Tempo prolungato – Indirizzo musicale (39 ore) Corso C			
Materia	Classi terze	Classi seconde	Classi prime
Italiano	6	6	6
Matematica e Scienze	6	6	6
Storia e Geografia	4	4	4
Inglese	2	2	2
Francese	2	1	1
Musica	1	1	2
Arte	1	1	1
Tecnologia	1	2	1
Ed. Fisica	1	1	1
Religione	1	1	1
Strumento	1	1	1
Strumento (lezione individuale)	1	1	1

Monte ore Tempo normale (30 ore) Corso B			
Materia	Classi terze	Classi seconde	Classi prime
Italiano Storia e Geografia	8	8	8
Matematica e Scienze	5	5	5
Inglese	2	2	2
Francese	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Ed. Fisica	1	1	1
Religione	1	1	1

Monte ore Tempo normale (30 ore) Corso D			
Materia	Classi prime		
Italiano	6		
Matematica e Scienze	6		
Storia e Geografia	4		
Inglese	2		
Francese	2		
Musica	1		
Arte	1		
Tecnologia	1		
Ed. Fisica	1		
Religione	1		

LEAD - Legami educativi a distanza
per la Scuola dell'Infanzia

1. PREMESSA

Fatto salvo quanto definito nella normativa vigente e ne "Le "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata", nel "Piano scolastico per la didattica digitale integrata", nel "Regolamento per la DaD", nel "Regolamento di istituto sulla DDI" e nel "Regolamento di Istituto" che restano vigenti, in caso di chiusura della scuola da parte del Governo, a causa dell'emergenza COVID-19, o in caso di chiusura, di una o più sezioni di Scuola dell'Infanzia per cause legate alla diffusione del virus,il team docenti della Scuola dell'Infanzia, della sezione o delle sezioni interessate, si attiverà nell'organizzare **LEAD Legami Educativi a Distanza** seguendo le indicazioni del MIUR del 13/05/2020, con l'obiettivo di mantenere una relazione, viva e positiva, con le bambine e i bambini, nonché con le relative famiglie.

La priorità è privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

L'istituto attiverà un account e-mail istituzionale per ogni bambino, al fine di connettersi a tutte le applicazioni della piattaforma di Google Suite.

2. ORGANIZZAZIONE

2.1 Insegnanti

Due volte al mese si organizzerà un Consiglio di Intersezione (uno di essi in assetto Progettazione mensile), tramite la piattaforma GSuite. L'obiettivo sarà quello di organizzare la didattica a distanza a medio e a lungo termine.

2.2 Progettazione

Le esperienze proposte dovranno essere accuratamente progettate, in relazione al singolo bambino o al gruppo di pari età, allo spazio fisico e ai materiali che i bambini avranno a disposizione a casa e al progetto educativo.

Obiettivi primari saranno:

- Mantenere il contatto con i bambini che hanno bisogno di essere rassicurati
- Affiancare i genitori, anche sostenendoli emotivamente, cogliendo le richieste esplicite ed implicite e rispettando le esigenze domestiche.
- Raggiungere tutti, compresi i bambini di famiglie che non parlano bene la lingua italiana, che appartengono a contesti svantaggiati sul piano sociale, culturale ed economico, che hanno bisogni educativi normalmente speciali, al fine di evitare che l'emergenza sanitaria generi disuguaglianze più marcate.

Sarà importante tener presente che l'apprendimento dei bambini in età 3-6 è veicolata attraverso il gioco, quindi proporre esperienze dove possano sperimentare, riflettere, ricercare e scoprire insieme ai compagni.

Le finalità e gli obiettivi subiranno necessariamente delle modifiche perché cambieranno i modi e i tempi.

3. PROPOSTE PER I BAMBINI

Nell'ottica di mantenere vivo un legame tra bambine e bambini e docenti, verranno organizzati incontri virtuali in modo tale da avere la possibilità di incontrarsi.

3.1 CARTELLE DI DRIVE

Si creeranno delle cartelle di drive in cui le insegnanti potranno condividere con le famiglie e i bambini esperienze in maniera diretta,privata e personale con l'obiettivo di mantenere vivo il legame che ci unisce tutti.

In questo modo si potrà fornire supporto attraverso la condivisione di suggerimenti di attività appartenenti a diversi campi di esperienza, video e altri contenuti educativi e formativi realizzati dal team docenti.

3.2 Videochiamate e piattaforma di Google

Si provvederà ad organizzare videochiamate in piccolo gruppo, attraverso i servizi offerti dalla piattaforma Google Suite, per età o misto, con l'obiettivo di "fare insieme" nell'ottica di continuità educativa con ciò che si faceva in presenza a scuola.

Importante sarà mantenere con i bambini le routine consolidate a scuola facendo loro memoria delle prassi educative a cui erano abituati.

La frequenza, di tali videochiamate, sarà stabilita dal collegio docente, tenendo conto delle esigenze delle famiglie e dei bambini.

3.3 Laboratori

Verranno organizzati laboratori, in diretta, pensati e strutturati per rispondere ai bisogni specifici di ogni età, gestiti dalle insegnanti di classe, di sostegno e dalle assistenti.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO	il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO	il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTA	la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA	la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTO	il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTA	l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO	il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
VISTO	il Decreto del capo di Gabinetto prot. N. 1885 del 5 giugno 2020 (I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
VISTO	il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO	il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
VISTO	il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
VISTO	il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n°6 del 22/09/2020;
CONSIDERATE	le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
CONSIDERATO	l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2021/2022 al 15 settembre 2021;
CONSIDERATA	l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA	l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

con Delibera n. 1 del 4 novembre 2021,

approva l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, comprensivo del seguente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo **"E. De Amicis"** di Enna**.**
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
3. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del presente Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola; lo stesso, sarà allegato ed integrerà il PTOF della scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata, che in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute dal Consiglio di Classe, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. Le attività integrate digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
    - **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
        - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
        - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
    - **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

1. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
2. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
3. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
4. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
   - progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
   - progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
   - garantendo il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
   - creando e istruendo all'uso di un repository, in locale o in cloud del Registro Elettronico Archimede per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

a. Registro Elettronico Archimede che consente di gestire tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, colloqui. La compilazione del registro elettronico resta il primo strumento atto a certificare l'attività svolta e pertanto va compilato in tutte le sue parti in maniera dettagliata e tempestiva.

b. La Google Suite for Education (o GSuite), in dotazione all'Istituto, è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom. Si tiene a precisare che non è consentito l'uso dell'applicazione *Drive.*

1. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale e nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

2. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato …") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

3. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata dall'Istituto su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati, mentre l'Animatore Digitale provvederà ad iscrivere gli insegnanti e le studentesse e gli studenti che dovranno confermare l'iscrizione alla classe, previa autorizzazione del genitore.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico:
   - per la scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
   - per la scuola del primo ciclo: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di almeno quindici ore da 40 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

1. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:
   - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
   - per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
2. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo

conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
4. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
5. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.
6. Sarà cura dei Consigli di Classe strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi. Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate sul Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meeting su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, che andranno opportunamente segnalate sul Registro Elettronico. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza utilizzando l'apposita funzione prevista per le famiglie nel registro elettronico.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole di **Netiquette**:
    - Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
    - Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
    - In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
    - Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo diversi richiami verbali, a causa della videocamera disattivata senza permesso, l'insegnante potrà escludere lo studente dalla videolezione.
- Durante la videolezione, la presenza del genitore potrà essere utile soltanto in una fase iniziale e/o per le studentesse e gli studenti non del tutto autonomi nell'utilizzo della strumentazione informatica. Sarà cura dei docenti e dei genitori collaborare per responsabilizzare e rendere sempre più autonomi le studentesse e gli studenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia le AID in modalità asincrona, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Come sistema cloud l'Istituto utilizza il Registro Archimede per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite il registro è possibile creare e condividere contenuti digitali sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icdeamicisenna.edu.it .
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Si ricordano, a tal proposito, le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web "**Netiquette per lo studente**":

1. Gli alunni saranno dotati di account personali (nomecognome@icdeamicisenna.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della Gsuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione. Quindi non è consentito, come a scuola
   - presentarsi in ritardo agli appuntamenti
   - mangiare
   - stare in pigiama
   - evitare interventi e suggerimenti dei genitori durante gli incontri
   - alzarsi durante le lezioni (salvo richieste ed emergenze).
6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.
7. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
8. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: tramite calendario pubblicato e visibile sul sito dell'Istituto, nell'area dedicata alla Didattica a Distanza.
9. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare l'invito (il link) predisposto dal docente e condiviso con almeno 5 minuti di anticipo nella Classroom. Gli alunni si collegheranno con video attivato e audio disattivato.
10. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
11. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni e tutto ciò che si desidera condividere.
12. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi e con le piattaforme previste, secondo le indicazioni del docente.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del

provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza dovranno prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 – Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
    - informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica (G Suite For Education)
    - metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
    - modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
    - gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
    - privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
    - formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. L'Istituto avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumenti digitali da estendersi a tutti gli studenti e ai docenti a tempo determinato. L'analisi, già proposta nei mesi di marzo/aprile 2020, si rende necessaria in quanto si ipotizza che la situazione di possesso di devices e di abbonamenti internet nelle famiglie, possa essere cambiata durante i mesi di pausa estiva. I docenti a T.I. non faranno parte dell'analisi della situazione di partenza in quanto, come specificato nelle Linee Guida, fruendo del bonus docente per l'acquisto di sistemi multimediali, si presuppone che abbiano già provveduto personalmente a dotarsi dei sistemi più consoni alle loro esigenze. L'analisi verrà proposta a mezzo compilazione di apposito modello google che verrà proposto in formato cartaceo per i casi particolari. Un'attenzione particolare è riservata alle studentesse e agli studenti con disabilità o bisogni educativi speciali.
2. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività (SIM) entro i limiti della consistenza strumentale e finanziaria della scuola, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.
3. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
4. Ai docenti T.D. potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti.

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Prendono visione del Decreto del capo di Gabinetto prot. N. 1885 del 5 giugno 2020 (I principali aspetti della disciplina in materia di protezione dei dati personali nella Didattica Digitale Integrata;
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette, ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.